

# «Bowie arriva al MAMbo grazie a Pasolini»

## La curatrice Victoria Broackes spiega la scelta. La mostra dal 14 luglio

di PIERFRANCESCO PACODA

**LA FOLGORAZIONE** è avvenuta grazie alla mostra su Pier Paolo Pasolini. È stato lì, di fronte alla suggestione delle immagini che scorrevano sulle volte altissime del MAMbo, tra costumi di scena che ricreavano i set dei film più celebri, che i responsabili del londinese **Victoria and Albert Museum** hanno deciso che Bologna era la sede italiana perfetta per la mostra *David Bowie Is*, che aprirà al pubblico il 14 luglio (sino al 13 novembre). Imponendosi così su una concorrenza agguerrita, ad iniziare da Milano e da Roma, sino alla candidatura di Mantova, capitale italiana della cultura nel 2016. Ed è tale l'entusiasmo che la cura-

trice **Victoria Broackes** promette che cercherà di integrare i 300 oggetti in esposizione, provenienti dall'archivio personale dell'artista scomparso, con materiali inediti – la caccia è aperta – che riguardano il concerto di Bowie nel capoluogo emiliano nel febbraio 1996 per il tour *Outside*. E già si è scatenata una gara ideale. Perché il desiderio è quello di superare i numeri record della *Ragazza con l'orecchino di perla* che, a Palazzo Fava ha inaugurato la nuova stagione delle grandi mostre a Bologna.

**MA**, così dicono i responsabili italiani dell'appuntamento, l'agenzia di organizzazione concerti Bpm, una sede a Pordenone e l'altra proprio qui, quello che ha affascinato i curatori del museo londinese è stato il 'sistema Bologna', nato, come ha ricordato la direttrice dell'Istituzione Musei, **Laura Carlini Fanfogna**, con l'apertura del Dams e poi sfociato nella grande presenza, unica in Italia, di così tante industrie creative sul territorio. Tutte realtà che, a titolo diverso, verranno coinvolte nei giorni di Bowie a Bologna. Cineteca e altre realtà pubbliche e private potrebbero diventare alcuni dei poli dove sviluppare iniziative parallele. Bolognese anche la struttura cui è stata affidata la vendita di biglietti: Best Union tramite Vivaticket. Sono già disponibili (il costo è di 15 euro e non prevedono maggiorazioni per la prevendita) Per il resto, all'interno del MAMbo sa-

rà installato il futuribile sistema audio appositamente pensato da Sennheiser, che comprende anche le cuffie che si attivano automaticamente quando ci si avvicina agli oggetti in mostra. L'auspicio è che a Bologna si ripeta quello che è successo a Londra, dove è stato calcolato che il 30% dei visitatori non era mai entrato al Victoria and Albert Museum. Ampliare il pubblico del MAMbo è sicuramente uno degli obiettivi che il presidente di Bologna Musei **Lorenzo Sassoli de Bianchi**, grande promotore dell'evento, si prefigge.

Servizio in Nazionale

**FINO AL 13 NOVEMBRE**  
«Vogliamo aggiungere materiali del concerto che tenne qui nel 1996»

Alcune immagini della mostra 'David Bowie Is' che aprirà il 14 luglio (courtesy the David Bowie Archive (c) Victoria and Albert Museum, London)

